



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 29 del 17/05/2023

OGGETTO: *“Richiesta O.d.G. Consiglio Comunale – Mozione di indirizzo prot. n. 24924 del 04/05/2023- Tariffe canone Unico Patrimoniale”*.

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno **diciassette (17)** del mese maggio dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 10/05/2023 n. 25887, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della seduta, risultano presenti\assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore		X	15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela		X	17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo		X	19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica		X	20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco		X	22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco		X
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Dott. Simone Marcello Caradonna.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 15, Assenti n.9 (Stuppia, Mandina, Foscari, Di Bella, Milazzo, Campagna, Coppola, Livreri e Vento).

Sono presenti per l'Amministrazione l'Ass. Antonino Siculiana e l'Ass. Luigi Calamia.

II PRESIDENTE

Verificata l'assenza del firmatario, Cons. con il consenso unanime del Consiglio Comunale, modifica la trattazione de 3° punto all'O.d.G. "Prot. n. 23130 del 24.04.2023 – Atto di indirizzo su Autonomia Differenziata", ai sensi dell'art. 25, 3° comma del Regolamento, rinviandolo in calce alla presente seduta. Successivamente procede alla trattazione del 4° punto posto all'O.d.G. avente ad oggetto "Richiesta O.d.G. Consiglio Comunale – Mozione di indirizzo prot. n. 24924 del 04/05/2023 – Tariffe canone Unico Patrimoniale", presentata dai componenti della 3^ C.C.P. ed invita il Cons. Giuseppe Curiale a darne lettura.

Intervengono nell'ordine:

Il Cons. Curiale procede con la lettura della suddetta mozione. Puntualizza che la predetta mozione è stata firmata anche da alcuni componenti del Movimento "Cinquestelle" e vorrebbe che fosse intesa come mozione di indirizzo, per consentire a tutto il Consiglio di partecipare alla trattazione dell'argomento in oggetto e soprattutto di far sapere alla Città cosa ha fatto realmente questa Amministrazione, che ha sbandierato di aver ridotto le tariffe del canone unico patrimoniale. Continua dicendo che l'Amministrazione ha abbassato le tariffe del canone unico patrimoniale dei fieristi e dei mercatari ed ha aumentato quelle delle attività commerciali del 30%. La 3^ Commissione ha ascoltato il Dott. Di Como, Responsabile della Ragioneria, e il Dott. Grimaldi, Responsabile dell'Ufficio Tributi, per avere dei chiarimenti. Inoltre avrebbe voluto interloquire con l'Amministrazione, in quanto l'aumento delle tariffe è una scelta politica, ma quando ha telefonato all'Ass. Calamia per invitarlo in Commissione, gli è stato risposto che in quella seduta non avrebbe potuto partecipare per impegni personali ma che lo avrebbe ricontattato per fissare un'altra data. Dopo diverse settimane in cui l'Ass. Calamia non si è fatto sentire, la Commissione ha chiesto al Sindaco di partecipare ai lavori; il Sindaco ha risposto con una nota in cui era scritto che per improcrastinabili impegni istituzionali non avrebbe potuto partecipare, che per la parte tecnica poteva rivolgersi all'ufficio di competenza; per la porta politica poteva rivolgersi all'Ass. Calamia, previa condivisione della data di partecipazione. Ritiene che il Sindaco e gli Assessori non si possono sottrarre al confronto con le Commissioni perché sarebbe una grande offesa non solo al Consiglio Comunale ma anche alla Città. Perciò chiede al Presidente di fare una nota al Sindaco e all'Amministrazione perché secondo lui non è tollerabile che il Sindaco e gli Assessori si rifiutino di confrontarsi con la parte politica della Città. E' convinto che in Commissione si poteva concordare l'iter da seguire per la modifica del regolamento, verificare se le tariffe applicate sono legittime piuttosto che affrontare la discussione in Consiglio Comunale. Ritiene inoltre che se un assessore non riesce a portare avanti i compiti attribuiti al ruolo che riveste può decidere di rinunciare. Invita i colleghi ad intervenire in merito alla mozione in oggetto in maniera costruttiva per iòl raggiungimento di un obiettivo, quello dell'interesse della collettività. Ritiene che il Sindaco dovrebbe avere il coraggio delle proprie scelte politiche e comunicare alla città di avere abbassato le tariffe ai fieristi e ai mercatari ed ha aumentato quelle dei cittadini e dei commercianti.

Entrano i Cons. Foscari e Mandina Presenti 17 – Assenti 7

L'Ass. Calamia risponde che per la parte polemica non si vuole esprimere ma solo puntualizzare di aver ricevuto una sola telefonata, accordandosi che si sarebbero dovuti risentire. Precisa di non aver ricevuto nessuna convocazione ufficiale in cui era indicata la data di partecipazione; il giorno in cui si è riunita la Commissione era presente negli uffici comunali ed ha dedotto che la sua presenza non era più necessaria. In merito alla mozione ritiene che dal punto di vista tecnico sia confusionaria perché si legge che nella delibera di giunta ci sono degli errori, ma ricorda che la stessa ha un parere tecnico contabile favorevole, quindi ha tutti i requisiti; si legge della modifica al regolamento ma non vengono indicate le parti da modificare. Ritiene che la mozione presentata sia scarsa dal punto di vista tecnico e politico, e quindi non intellegibile.

Il Cons. Martire chiede all'Ass. Calamia se il canone unico patrimoniale delle attività commerciali sia stato aumentato e di quanto.

L'Ass. Calamia risponde che, per garantire l'invariazione del gettito, se si decide di diminuire una fattispecie si dovrà aumentare un'altra fattispecie e nella delibera di giunta è previsto l'aumento.

Il Cons. Casablanca sostiene che la mozione presentata non è una polemica e che l'Ass. Calamia non può rispondere sull'aspetto tecnico perché durante il 29 marzo, data di approvazione della delibera di giunta, era assente. Ricorda che in data 8.06.2022 aveva presentato due emendamenti: uno riguardante la modifica del regolamento del canone unico patrimoniale l'altra le tariffe dei passi carrabili, ma non ha avuto risposta. Ritiene che se l'Amministrazione ha fatto una scelta politica affossando alcuni settori, quello dei fieristi e dei mercatari, e favorito altri, come quello delle attività commerciali, deve avere il coraggio di dirlo.

Esce il Cons. Ditta Presenti 16 – Assenti 8

L'Ass. Calamia risponde di avere letto la delibera di giunta, nonostante non fosse presente per l'approvazione. Reputa che si faccia confusione quando si dice che essendo state incrementate le tariffe per il suolo pubblico e per le attività di natura permanente per effettuare la riduzione delle tariffe per le attività fieristiche, perché nel primo caso si ha un maggiore gettito in bilancio, avendone un beneficio.

Il Cons. Casablanca fa presente all'Ass. Calamia di non avere risposto sugli emendamenti.

L'Ass. Calamia risponde che la competenza delle modifiche ai regolamenti non è della Giunta ma del Consiglio Comunale.

Il Cons. Casablanca fa presente che si tratta di una scelta politica fatta dall'Amministrazione che non condivide.

Il Cons. Curiale vuole precisare che l'Ass. Calamia, piuttosto che capire la bontà della mozione presentata, cerca di sminuire il contenuto della stessa senza entrare nel merito. Non comprende perché l'Ass. ritiene la mozione confusionaria, ma piuttosto si sarebbe aspettato la risposta degli uffici competenti, che avrebbe confermato che i coefficienti applicati sono giusti. Spiega che con la mozione hanno chiesto di intercedere con gli uffici per verificare il regolamento e valutare l'opportunità di sospendere l'efficacia della delibera in attesa che sia valutata la legittimità sia intermini di tipologie di attività che di superamento dei coefficienti moltiplicatori di maggioranza o di riduzione della tariffa ordinaria. Menziona l'art. 29 del Regolamento comunale "Determinazione delle tariffe comunali" va a specificare che si può intervenire sulle tariffe standard, così come previsto dalla legge, andando poi a prevedere una maggiorazione utilizzando dei determinati coefficienti di maggiorazione o di riduzione che vanno dallo 01 a 5. Ha interpretato che il coefficiente degli accessi carrabili è stato ridotto dello 0,75, applicando una riduzione, così come previsto dal regolamento, ma se va a leggere che la tariffa ordinaria permanente è di € 10,75, ritiene che si vada a superare il limite del coefficiente, 5, previsto dal regolamento. Spiega che la mozione ha lo scopo di capire se la tipologia di tariffe individuate sia corretta. Vero è che l'ufficio ha predisposto la delibera ma l'ha fatto su indicazione dell'Amministrazione e si dispiace che non ci sia il parere del Collegio dei Revisori, a tutela dei Consiglieri, ma si riserva di chiedere chiarimenti in sede di approvazione del Bilancio.

Escono i Cons. Cirrincione e Caldarera Presenti 14 Assenti 10

L'Ass. Calamia suggerisce di verificare la regolarità della delibera, chiamare gli uffici e verificare le tariffe. Ritiene che si poteva fare una mozione in cui si evidenziavano le parti della delibera poco chiari.

Entra il Presidente Cirrincione Presenti 15 Assenti 9

Il Cons. Martire afferma di non avere firmato la mozione perché assente ma ne condivide i contenuti. Inoltre se avesse avuto la possibilità di un confronto con l'Amministrazione questa

mozione non sarebbe stata presentata in Consiglio. Ritiene che ci siano ruoli che vanno esercitati all'interno dell'Ente per risolvere alcune problematiche. Reputa che la mozione poteva essere modulata meglio e specificare che le tariffe inserite nella delibera di Giunta dovevano essere applicate nella modifica del regolamento. Fa presente che il Sindaco in un'intervista ha affermato di aver abbassato le tariffe, ma si chiede se il Sindaco abbia chiamato l'ufficio per chiedere se approvando l'atto giuntale avrebbe aumentato il canone unico del suolo pubblico del 30%. Ritiene grave che il Sindaco non lo sapesse ed invece l'Ass. Calamia sapeva dell'aumento della tariffa; sembra quasi che non si parlino. Ritiene che questa sia stata una scelta politica che va comunicata alla Città. E' convinto che ci debba essere un dialogo tra il Consiglio Comunale, Giunta Comunale ed uffici.

Entra il Cons. Stuppia Presenti 16 Assenti 8

Il Cons. Maltese, nella qualità di componente della 3^a C.C.P., rivolgendosi all'Ass. Calamia precisa, che tutto ciò che sta accadendo in aula è colpa sua. Ritiene che il ruolo delle Commissioni Consiliari è importante per chiarire le problematiche e se l'Ass. Calamia avesse partecipato questo non lo avrebbero affrontato. Riferisce che la 3^a C.C.P. si è astenuta perché non ha avuto l'interlocutore politico. Infine comunica che, con il consenso del suo capogruppo, chiede le dimissioni dell'Ass. Calamia.

L'Ass. Calamia risponde che in Commissione potrebbe esprimere un parere politico sulla scelta della Giunta di aumentare o diminuire le tariffe del mercatino piuttosto che dell'occupazione del suolo pubblico, ma il parere tecnico lo deve esprimere l'ufficio competente. Ripete che nella mozione non c'era nulla di specifico, nessun riferimento se non quello della legittimità di alcune parti della delibera. E se la Commissione avesse scritto quali erano le criticità della delibera qualcuno avrebbe potuto rispondere.

Esce il Cons. Manuzza Presenti 15 Assenti 9

Il Cons. Martire ritiene che il ruolo dell'Ass. Calamia non sia politico ma tecnico e si aspettava che avrebbe dato un contributo al Comune, grazie alla sua preparazione. Inoltre oggi avrebbe dovuto dare delle risposte sulla correttezza dell'aumento delle tariffe, riferire se il canone unico patrimoniale è stato aumentato. Chiede se l'Amministrazione ha dato delle risposte chiare alla Città. Accusa l'Amministrazione di avere creato confusione e di non essere più credibili politicamente.

Entra il Cons. Caldarera Presenti 16 Assenti 8

Il Cons. Tripoli chiede una sospensione del Consiglio Comunale per un confronto con il suo gruppo politico.

Alle ore 12.50 il Presidente sospende il Consiglio Comunale.

Successivamente alle ore 13.12 il Presidente invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale per la ripresa dei lavori.

All'esito dell'appello nominale risultano:

Consiglieri Presenti 15 (Martire, Viola, Stuppia, Curiale, Mandina Cirrincione, Foscari, Maltese, Casablanca, Abrignani, Craparotta, Giancana, Caldarera, Corleto, Tripoli)

Consiglieri Assenti 9 (Di Bella, Campagna, Milazzo, Ditta, Manuzza, Virzi, Coppola, Livreri, Vento).

Il Presidente accertata la validità della seduta con 15 Consiglieri presenti, non essendoci altri interventi passa alla votazione per dichiarazione di voto richiesta dal Cons. Tripoli.

Il Cons. Tripoli ritiene che la mozione faccia riferimento in maniera chiara ad alcuni passaggi della delibera n. 69 del 21.03.2023 e che l'Amministrazione, diminuendo le tariffe dei canoni di alcune categorie ed aumentandone altre, abbia fatto una scelta politica. Riferisce che l'Amministrazione ha fatto questa scelta a seguito degli ultimi eventi, Ciocofest e festa del carciofo, che hanno portato benefici alle casse del Comune. Riferisce che il Movimento Cinquestelle invita l'Ass. Calamia e l'Amministrazione a verificare con gli uffici se, sulla base dei ragionamenti fatti oggi, ci siano delle cose che possano inficiare la legittimità della delibera. Sulla base di questo ragionamento conclude dicendo che il Movimento Cinquestelle vota no alla mozione perché ritiene che l'Amministrazione abbia fatto una scelta politica e loro hanno deciso di appoggiarla.

Il Presidente, non essendoci altre dichiarazioni di voto, passa alla votazione per appello nominale richiesto dal Cons. Viola.

All'esito della votazione risulta:

Consiglieri favorevoli 9 (Martire, Viola, Stuppia, Curiale, Di Bella, Casablanca, Abrignani, Craparotta, Giancana)

Consiglieri contrari 8 (Mandina, Cirrincione, Foscari, Manuzza, Virzì, Caldarera, Corleto, Tripoli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli, resi per appello nominale, su 17 Consiglieri presenti e votanti;

APPROVA

Senza modifiche e/o integrazioni, il punto post all'O.D.G. avente ad oggetto "*Richiesta O.d.G. Consiglio Comunale – Mozione di indirizzo prot. n. 24924 del 04/05/2023- Tariffe canone Unico Patrimoniale*"

Il Presidente, quindi, chiude il punto all'O.d.G. e alle ore 13.20 sospende la seduta, rinviandola alle ore 15.00.

Successivamente alle ore 15.05 il Presidente invita il Vice Segretario a chiamare l'appello nominale.

All'esito dell'appello nominale risulta:

Consiglieri presenti 7 (Mandina, Cirrincione Foscari, Manuzza, Virzì, Corleto, Tripoli)

Consiglieri assenti 17 (Martire, Viola, Stuppia, Curiale, Foscari, Di Bella, Maltese, Campagna, Milazzo, Casablanca, Abrignani, Craparotta, Ditta, Giancana, Caldarera, Coppola, Livreri, Vento)

Il Presidente accertato che il numero (7) non è tale da determinare la validità della seduta rinvia i lavori a domani 18.05.2023 alle ore 9.30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale

Il Presidente

Avv. Patrick Cirrincione

F.to Patrick Cirrincione

Il Consigliere Anziano

Angela Mandina

F.to Angela Mandina

Il Vice Segretario

Dott. Simone Marcello Caradonna

F.to Simone Marcello Caradonna

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

Relazione illustrativa delle ragioni, ex art. 5 c.1 lett b) Reg. C.C., della richiesta di iscrizione all'ordine del giorno, "Tariffe Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 21/03/2023) - Individuazione di proposte per la modifica dei relativi Regolamenti comunali vigenti approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 e n. 48 del 26/05/2021 – Mozione di indirizzo".

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che

- In data 26 maggio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 47 "Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale";
- In data 26 maggio 2021 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 48 "Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate".

Constatato che

- la Giunta Comunale in data 21 marzo 2023 con deliberazione n. 69 è intervenuta sulla *"rimodulazione delle tariffe al fine di incentivare sia l'attività che la partecipazione ai mercati settimanali, mercatini estivi, fiere, spettacoli viaggianti"* a discapito di diverse altre tariffe di occupazione del suolo pubblico, quali *"Occupazione del suolo pubblico su piazze o slarghi con strutture precarie per la vendita e commercio di prodotti alimentari e non alimentari"* (tariffa aumentata di €10,53 per mq) o ancora *"Occupazione di suolo pubblico con allestimento dehors con tavolini e sedute, ombrelloni o tende, pedane al suolo, elementi di delimitazione laterale, strutture di copertura ed altri elementi accessori, in ampliamento delle attività commerciali per la somministrazione di alimenti e bevande, o la vendita di prodotti alimentari e non alimentari"* (tariffata aumenta di €13,40 per mq);

Constatato che

- nella delibera giuntale de quo vengono individuate diverse tipologie di attività che, si ritiene, non trovino riscontro nella legge 160/2019 né nei rispettivi regolamenti comunali: infatti, mentre la graduazione delle tariffe è effettuata sulla scorta di elementi ben definiti

nella legge e nei regolamenti, le fattispecie individuate dalla Giunta Municipale sembrano discostarsi dai suddetti criteri;

- nella rimodulazione delle tariffe potrebbe non essere stato rispettato quanto previsto dall'art.29 del Regolamento comunale approvato in data 26 maggio 2021 dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 48 *"Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate"*, che prevede coefficienti moltiplicatori di maggiorazione o di riduzione della tariffa ordinaria, comunque non inferiori a 0,1 o non superiori a 5.

Considerato che

- il Comune di Castelvetro a decorrere dal primo gennaio 2023 non è in dissesto e quindi non più soggetto alle relative limitazioni e che, pertanto, è possibile intervenire a modifica dei due regolamenti approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 e 48 del 26/05/2021 istituiti ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847.

Ritenuto che

- il Consiglio Comunale determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico amministrativo sulla gestione dell'Ente;
- sia quanto mai opportuno intervenire a modifica dei Regolamenti Comunali approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 e 48 del 26/05/2021 istituiti ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836 e 846-847;
- sarebbe appropriato sospendere temporaneamente l'efficacia della delibera di Giunta n. 69/2023, in attesa che sia valutata la legittimità sia in termini di tipologie di attività che di superamento dei coefficienti moltiplicatori di maggiorazione o di riduzione della tariffa ordinaria, per evitare eventuali contenziosi con i contribuenti.

Tutto ciò premesso, constatato, considerato e ritenuto, i sottoscritti Consiglieri Comunali formulano indirizzo alla Giunta affinché:

- si dia incarico agli uffici preposti per procedere alla modifica dei Regolamenti Comunali approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 e 48 del 26/05/2021 istituiti ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836 e 846-847;
- nell'immediato, sia verificata l'opportunità di sospendere temporaneamente l'efficacia della delibera di Giunta n. 69/2023, in attesa della chiesta modifica dei regolamenti nonché della valutazione sul rispetto delle tipologie di attività e dei coefficienti moltiplicatori di maggiorazione o di riduzione della tariffa ordinaria, onde evitare eventuali contenziosi con i contribuenti,

CHIEDONO

Che sia inserito nel prossimo Consiglio Comunale il seguente punto all'ordine del giorno: **"Tariffe Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione, esposizione pubblicitaria e per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 21/03/2023) - Individuazione di proposte per la modifica dei relativi Regolamenti comunali vigenti approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 47 e n. 48 del 26/05/2021 – Mozione di indirizzo"**.

Castelvetrano, 04/05/2023

Giuseppe Curiale (CURIALE GIUSEPPE)

Stefano Pappalardo

Antonio Di Stefano

Antonio Bellini

Stefano Pappalardo

COMUNE DI CASTELVETRANO
 Protocollo Arrivo N. 24924/2023 del 04-05-2023
 Doc. Principale - Copia Documento